



Un appello del sindaco di Ravenna

Il Comune di Ravenna è pronto a fare la propria parte. Stiamo organizzando diverse iniziative per celebrare al meglio il 60° anniversario della Liberazione che coincide con il 50° della consegna, da parte del Presidente Einaudi, della Medaglia d'oro al valor militare alla Città di Ravenna.

È questo il modo migliore per raccogliere l'appello lanciato dal presidente nazionale dell'ANPI, il nostro Arrigo Boldrini.

«Aiutiamo l'ANPI ad organizzare il 60° anniversario della guerra di Liberazione»: ho raccolto l'appello di Bulow e ho chiesto ai sindaci dell'Emilia-Romagna, nella mia veste di presidente regionale dell'ANCI, di sottoscrivere pro quota il taglio che il Governo ha fatto sui fondi destinati all'ANPI stessa.

Proprio nel momento in cui ci avviciniamo ad una data importante come quella dei 60 anni della vittoria della libertà, ritengo che le cellule fondamentali della democrazia, cioè i Comuni, si debbano sentire impegnati a sostenere e a difendere la memoria del Paese. Per questo motivo ho chiesto contemporaneamente al presidente nazionale dell'ANCI, Domenici, di rivolgere al presidente Ciampi, così sensibile ai valori della Resistenza, e al presidente del Consiglio Berlusconi, un appello affinché il Governo ritorni sulle sue decisioni e, al contrario, metta a disposizione dell'ANPI una somma straordinaria per le manifestazioni del 60° della Liberazione che deve essere una grande festa di popolo in tutto il Paese.

Come ho ricordato durante le manifestazioni del 25 aprile scorso la guerra di Liberazione fu una lotta di popolo. Ma dobbiamo essere chiari: da una parte c'erano la Resistenza e le truppe alleate che si battevano per la libertà, dall'altra i nazisti e i fascisti. La nostra Resistenza fu una storia straordinaria: donne, uomini e bambini che sacrificarono la loro vita per un avvenire di democrazia e noi abbiamo il dovere di difendere la memoria storica del nostro Paese. Recentemente c'è stato chi ha cercato di distorcere la verità, chi ha combattuto per la libertà è stato spesso aggredito verbalmente, si è tentato di trasformare gli eroi partigiani in banditi, si è taciuto lo stretto legame tra gli italiani e le truppe alleate. Noi chiediamo di celebrare in tutte le piazze il 60° anniversario della Liberazione come un evento fondamentale della democrazia italiana. Per questo chiedo un aiuto concreto per l'ANPI e per questo mi sento impegnato in prima persona, come sindaco di un Paese libero e come cittadino che si onora di essere amico dei partigiani.

Vidmer Mercatali



La Resistenza chiama... l'Italia democratica risponde

Sottoscrizione di solidarietà per il 60° della Resistenza

La sottoscrizione potrà essere effettuata presso le sedi provinciali e comunali dell'ANPI o a mezzo c/c postale n. 36053007 intestato a:

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Nazionale - Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma.